

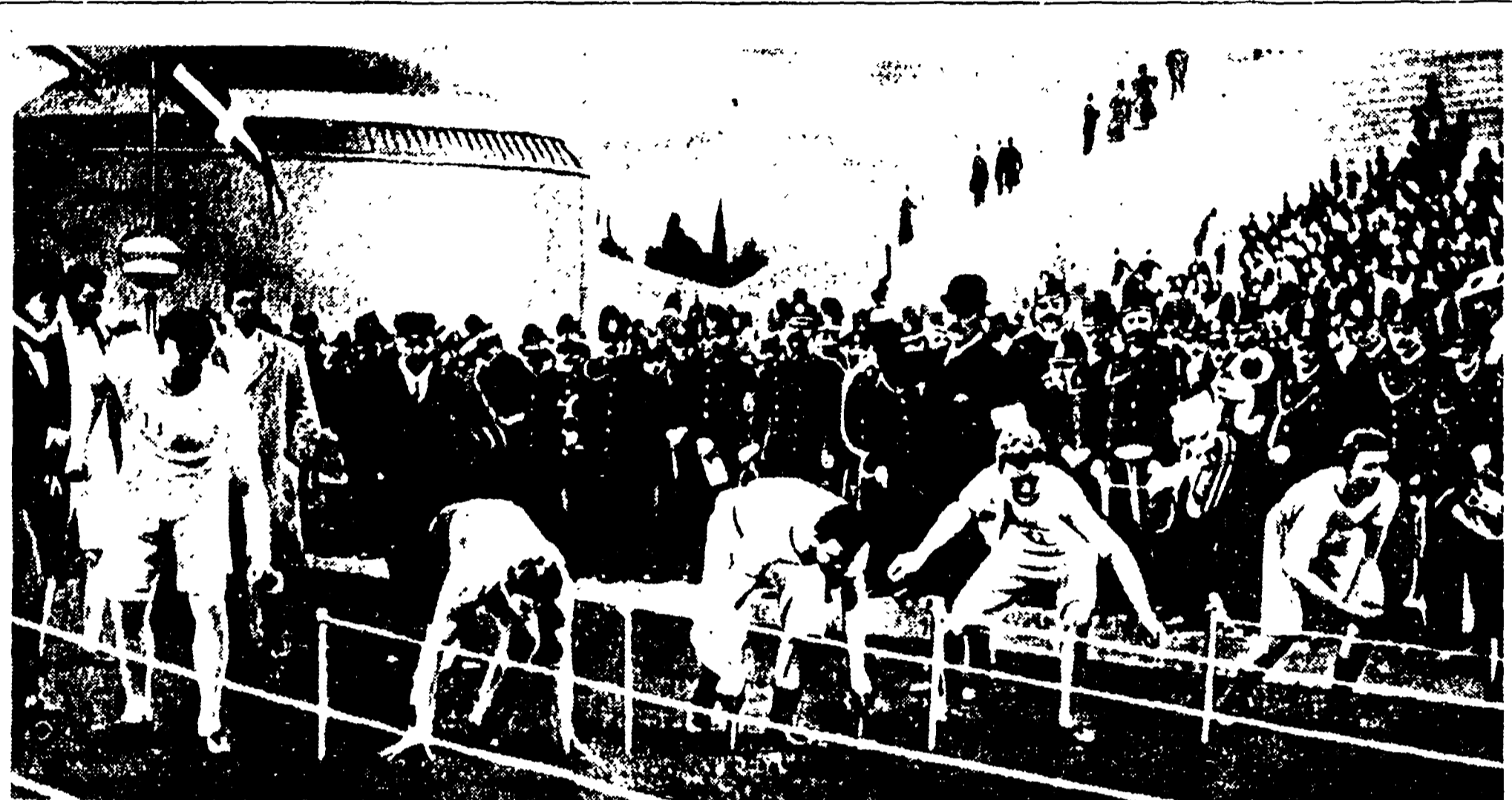
OLIMPIADI Unità OLIMPIADI Unità OLIMPIADI

7 I Giochi moderni

Tredici nazioni ad Atene alle prime Olimpiadi moderne

I primi Giochi moderni si iniziarono il 6 aprile 1896 - 285 atleti in gara - La gara che destò maggior interesse fu la maratona con la quale si intendeva esaltare l'impresa di Filippide...

Pierre de Coubertin è stato, dunque, il deus ex-machina delle Olimpiadi moderne. Gaston Meyer, redattore capo de "L'Equipe", nel suo libro "Le phénomènes olympiques"...



Una rara foto dell'Olimpiade di Atene: si tratta della partenza della finale del 100 metri piani che fu vinta dall'americano Burke con il tempo di 12" netti.

Alla fine del secolo, la società sembrava arida di valori morali e il mondo era pronto ad accogliere lo sport puro, il dilettantismo di Olimpia. I greci si appellavano invano all'antica tradizione...

6 aprile 1896, con una cerimonia solenne, si aprirono ufficialmente i Giochi dell'Olimpiade dell'era moderna. Alla rassegna di Atene parteciparono 285 atleti...

La maratona fu la gara che destò il maggior interesse. La gara si svolse il 10 aprile, con un percorso di 42 chilometri...

La gara di 100 metri piani fu vinta dall'americano Burke con il tempo di 12" netti. Burke è il secondo da sinistra: come si vede tra i finalisti egli è quello che adotta uno stile di partenza che più si avvicina a quello degli scattisti di oggi.

La gara di 100 metri piani fu vinta dall'americano Burke con il tempo di 12" netti. Burke è il secondo da sinistra: come si vede tra i finalisti egli è quello che adotta uno stile di partenza che più si avvicina a quello degli scattisti di oggi.

La gara di 100 metri piani fu vinta dall'americano Burke con il tempo di 12" netti. Burke è il secondo da sinistra: come si vede tra i finalisti egli è quello che adotta uno stile di partenza che più si avvicina a quello degli scattisti di oggi.

L'albo d'oro di Atene

- Atletica leggera: METRI 100: Burke (USA), in 12"2; METRI 400: Burke (USA), in 3'22"; METRI 800: Flack (Austria), in 11'21"; METRI 1500: Flack (Austria), in 14'12"; MARATONA: Louis, in 2'35'20"; METRI 110 H.S.: Curtis (USA), in 2'17"; SALTO IN ALTO: Clark (USA), metri 1,81; SALTO IN LUNGO: Clark (USA), metri 6,33; SALTO CON LUNGA: Hoyt (USA), metri 13,30; SALTO TRIPLO: Conolly (USA), metri 13,71; GETTO DEL DISCO: Carrett (USA), metri 11,22; LANCIO DEL DISCO: Carrett (USA), metri 29,13; Ciclismo: VELOCITA' METRI 2000: Masson (Francia), in 1'56"2; METRI 3333: Masson (Francia), in 21'2; METRI 10.000: Masson (Fr.) in 1'15"2; KM. 100: Flameng (Francia), in 1'08"2; BODICI ORE: Schmalt (Austria), km. 31,1997; TORNA SU STRADA KM. 87: Konstantinidis (Grecia), in 3'22"31"; Ginnastica: PARALLELE: Flaton (Ger.); PARALLELE A QUADRE: Germania (Hofman, Hoehler, Albert, Steinhilber, Mantuffel, Neukirch, Hostel, Schumann e Weingartner); SBARRA A QUADRE: Germania (formazione delle parallele); CAVALLO CON MANIGLIE: Zutter (Svizzera); ANELLI: Mitropoulos (Grecia); VOLTEGGIO AL CAVALLO: Schumann (Germania); SALITA ALLA FUNE DI METRI 11: Andriakopoulos (Grecia), in 2'34"; Lotta greco-romana: CATEGOR. UNICA: Schumann (Germania); Nuoto: METRI 100 S. L.: Hajos (Ungheria), in 1'22"2; METRI 200 S. L.: Neumann (Austria), in 3'12"6; METRI 1200 S. L.: Hajos (Ungheria), in 18'22"2; METRI 100 S. L. PER MASCHILE: Makoulis (Grecia), in 2'20"4; Scherma: FIORETTO: Gravelotte (Fr.); SACERDOTE: Georgiadis (Grecia); FIORETTO MAESTRI: Pyrgos (Grecia); Sollevamento pesi: AD UN BRACCIO: Iliou (Grecia), kg. 71; A DUE BRACCIA: Jensen (Danimarca), kg. 111,5; Tennis: SINGOLARE MASCHILE: Roland (Grecia); Doppio MASCHILE: Roland-Thraun (Grecia); Tiro: FUCILE METRI 200: Karsasdas (Grecia), punti 2320; FUCILE METRI 300: Orphanidis (Grecia), punti 1381; PISTOLA M. 25: Phranoudis (Grecia), punti 314; PISTOLA M. 300: Paine (USA), punti 412; REVOLVER METRI 25: Paine (USA), punti 412; (1920) doppi, che rappresentò il maggior successo fino ad oggi conquistato. Da quando si celebra l'Olimpiade, due sole volte, nel 1932 e nel 1948, a Los Angeles e a Londra, gli americani non hanno vinto nella specialità del salto in alto. Quello che fu definito il più grande giurista del mondo, tanto che i giudici affermarono non essersi pentito per classificarlo Alberto Braglia, trionfatore delle Olimpiadi di Londra (1908) e di Stoccolma (1912), morì nel 1954, a 72 anni, pressoché dimenticato e nella più nera miseria, nell'ospedale di Modena. STEFANO PORCU



Il greco SPIRIDIONE LOUIS fu il primo atleta a vincere la maratona inserita nel programma dei Giochi per ricordare l'impresa di Filippide

Salgono così a 6 i record della rassegna americana

Altri tre record mondiali battuti ai campionati di nuoto U. S. A.

Stock ha migliorato il primato dei 200 metri dorso, Larson quello dei 100 metri a farfalla e l'Indianapolis Athletic Club, ha migliorato quello della staffetta 4 x 100 quattro stili

Come per l'atletica anche per il nuoto si è aperto il mondo la preparazione per i giochi olimpici. Così mentre ancora non si sa con certezza se Pucci potrà partecipare o meno alle gare...

Ecco il dettaglio tecnico delle tre gare nel corso delle quali sono stati migliorati i primati mondiali: 200 m dorso: 1) Tom Stock 2'16" (nuovo primato mondiale - primato precedente ufficiale Frank McKinney 2'17"8); 2) Frank McKinney 2'17"36; 3) John Hoehke 2'20"4; 100 m farfalla: 1) Lance Larson 58"7 (nuovo primato mondiale - primato precedente ufficiale Ish moto I numero 00'11); 2) Mike Troy 1'00"2; 3) David Gillanders 1'00"7; Staffetta 4 x 100 quattro stili: 1) Indianapolis Athletic Club - A (Frank McKinney, Chet Jastremski, Mike Troy e Peter Smitz) in 4'09"2 (nuovo primato mondiale - primato precedente ufficiale 4'10"4 Australia); 2) Los Angeles Athletic Club - A 4'13"3

Pucci non può ancora allenarsi



La federazione italiana di nuoto ha ricevuto ieri il referto del medico curante sulle condizioni di Paolo Pucci (nella foto in primo piano) il quale ha da tempo interrotto la preparazione in seguito a una forma di anemia. Secondo il medico personale dell'atleta romano è in atto una normalizzazione della emoglobina e dei globuli rossi, tuttavia non sufficiente per una ripresa del normale lavoro fisico di un atleta. In conseguenza il medico sconsiglia il ritorno di Pucci agli allenamenti. Secondo quanto abbiamo appreso questa sera negli ambienti federali, la FIN non ha preso ancora alcuna decisione e si riserva di consultarsi con il CONI e con il dr. Paolo Radanani, medico federale, sia al CONI che al medico federale sono state inviate copie del referto

con questi tre nuovi primati sale a sei il numero complessivo di record mondiali battuti nel corso di questi campionati. Un bilancio davvero eccellente per il nuoto americano. In campo individuale Mike Troy si è rivelato il più brillante. Ed ha battuto infatti il record del mondo dei 200 metri farfalla, e in seguito la sua squadra, l'Indianapolis Athletic Club, ha conquistato a un'ora due alle staffette quella della 4x200 stile libero nella quale egli ha nuotato in 2'03" e quella della 4x100 quattro stili (4x100) nella staffetta 4x100 stile libero. Inoltre egli è finito secondo nella prova dei 100 metri farfalla, dove ha battuto il record del mondo di 1'00"2. In questa ultima prova, a sua brillantezza da Allen Somers, George Breen, Chet Jastremski, Mike Troy e Peter Smitz, non è riuscito a battere il record del mondo di 4'09"2. In questa ultima prova, a sua brillantezza da Allen Somers, George Breen, Chet Jastremski, Mike Troy e Peter Smitz, non è riuscito a battere il record del mondo di 4'09"2.

La gara di 100 metri piani fu vinta dall'americano Burke con il tempo di 12" netti. Burke è il secondo da sinistra: come si vede tra i finalisti egli è quello che adotta uno stile di partenza che più si avvicina a quello degli scattisti di oggi.

La gara di 100 metri piani fu vinta dall'americano Burke con il tempo di 12" netti. Burke è il secondo da sinistra: come si vede tra i finalisti egli è quello che adotta uno stile di partenza che più si avvicina a quello degli scattisti di oggi.



GARGRET, l'americana che vince ad Atene i titoli del disco (m. 24,15) e del peso (m. 11,22)

Militari al lavoro per i «Giochi»

Essi stanno sistemando l'arredamento del Villaggio Olimpico e la costruzione di un campeggio a Ostia

La costituzione del ROM (Raggruppamento Olimpico Militare) procede a ritmo serrato. Al momento attuale i reparti hanno raggiunto circa il 60 per cento degli effettivi che assommano a circa 5.000 unità. Gli organici saranno completati entro i prossimi giorni di agosto. Di pari passo con l'affluenza del personale il ROM ha già ricevuto la quasi totalità degli automezzi, di prevista cessione da parte delle forze armate ed ha ricevuto anche la maggior parte di mezzi speciali, dei materiali e di attrezzature speciali militari. A pieno ritmo procede la esecuzione dei lavori affidati al ROM tra questi sono di particolare rilievo: La sistemazione della quota dell'arredamento del villaggio olimpico. La costruzione, da ultimata, di circa 9 km di strade e piste nel poligono per le gare di equitazione da Prati; del VASARO. La costruzione e la fase avanzata, subito a monte del Ponte della Libertà di un polo militare Billey su galleggianti della portata di 24 tonnellate, destinato a sorreggere il traffico olimpico tra il villaggio olimpico e gli impianti sportivi del Foro Italeo. Le predisposizioni organizzative per la parte affidata alle forze armate, per il trasporto della faccenda olimpica a Roma. La costruzione, nei pressi del campo sportivo "Stella Polare" di Ostia, di un campeggio di circa 4.000 posti per la gioventù. Altri lavori avranno inizio nei prossimi giorni.

DI TUTTO UN PO'

La formula di chiusura dei Giochi verrà pronunciata dal Presidente del Comitato internazionale olimpico con le seguenti parole: "Noi invitiamo la gioventù di tutti i Paesi a riunirsi tra quattro anni a Tokio per celebrare con noi i Giochi della XVIII Olimpiade. Possano essere questi una fonte di allegria e di concordia. Possa così la fiamma Olimpica tramettersi, attraverso gli anni, per il bene dell'umanità, con sempre più entusiasmo, lealtà e fervore".

Il minor numero di nazionali partecipanti alle Olimpiadi si è registrato a St. Louis nel 1904. Il presente, contro le 14 della prima Olimpiade di Atene nel 1896. A Helsinki, nel 1952, la gara dei 100 metri piani fu vinta da Remington col tempo di 10"4. Remington, che gareggiò

per gli USA, era di origine ungherese e nel rilancio olimpico, arricciando gli orecchi, si esprimeva in dialetto piemontese. Cinquecentosessantadue diversi tipi di biglietti, per una spesa complessiva di 50 milioni, sono stati stampati per coprire le 237 manifestazioni previste durante i Giochi di Roma. Otto è il numero più frequente di medaglie d'oro conquistate dall'Italia alle Olimpiadi. Tutte ne ottennero infatti gli atleti: il Melbournese (1956), Helsinki (1952), Londra (1948), Berlino (1936), Parigi (1924) e Amsterdam (1928) furono sette; a Los Angeles (1932) ed a Antverpa

(1920) doppi, che rappresentò il maggior successo fino ad oggi conquistato. Da quando si celebra l'Olimpiade, due sole volte, nel 1932 e nel 1948, a Los Angeles e a Londra, gli americani non hanno vinto nella specialità del salto in alto. Quello che fu definito il più grande giurista del mondo, tanto che i giudici affermarono non essersi pentito per classificarlo Alberto Braglia, trionfatore delle Olimpiadi di Londra (1908) e di Stoccolma (1912), morì nel 1954, a 72 anni, pressoché dimenticato e nella più nera miseria, nell'ospedale di Modena. STEFANO PORCU